



COMMISSIONE CONSILIARE N.1

"Affari istituzionali, Partecipazione e Sicurezza"

Segreteria Te.. 0544/482155/2503 Fax: 0544/482305

Mail: pghiselli@comune.ravenna.it e segreteriacommissioni@comune.ra.it

Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna

VERBALE delle Commissioni consiliare n° di mercoledì 25 gennaio 2017 ore 15.30

Approvato in C.1 il 03/02/2017

Il giorno 25 gennaio 2017 alle ore 15,30 si è svolta presso la sala del Consiglio Comunale - Residenza Municipale, la riunione della Commissione consiliare n° 1 per discutere il seguente o.d.g.:

- Petizione "Intitolazione sala ingressi e attesa CMP alla memoria di Alfio Baldino";
- Varie ed eventuali.

Presenti:

Commissione n°1

Cognome e nome	Delegato: Cognome e Nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
ALBERGHINI M.		ALBERGHINI	NO	/	/
ANCARANI A.		FORZA ITALIA	SI'	15.30	16.45
ANCISI A.		LISTA PER RA	SI'	15.30	16.45
BARATTONI A.	CAMPIDELLI F.	PD	SI'	15.30	16.45
BUCCI M.		LA PIGNA	SI'	15.30	16.45
GUERRA M.		CAMBIERA'	SI'	15.30	16.45
MINGOZZI G.		PRI.	SI'	15.30	16.35
PERINI D.		AMA RAVENNA	SI'	15.30	16.45
RAMBELLI G.		SINISTRA PER RAVENNA	NO	/	/
SBARAGLIA F.		PD	SI'	15.30	16.45
SUTTER R.		RAVENNA IN COMUNE	SI'	15.30	16.45
TAVONI L.V.		LEGA NORD	SI'	15.30	16.45

I lavori hanno inizio alle ore 15.50

Introdotta brevemente dalla presidente della Commissione **Michela Guerra**, è **Alvaro Ancisi**, primo firmatario di una petizione che ha raccolto grande consenso, a tratteggiare la figura di Alfio Baldino.

Una persona "eccezionale", che si è dedicata in maniera piena ed appassionata, in tutto il corso della vita, anche sul lavoro presso l'ASL di via De Gasperi, ma, in particolare, una volta raggiunta l'età pensionistica, ad aiutare gli altri. Ed ecco Alfio prodigarsi e consigliare in tutti i modi chi si recava al CMP, attento e sensibile a chi si trovasse in condizioni di maggiore fragilità, a chi fosse costretto ad utilizzare le stampelle, ai bambini, a quelli, insomma, che erano "i suoi malati".

1710 le firme raccolte, molto opportunamente davanti e all'interno del CMP, anche grazie all'opera di Adriana Ciani, oggi assente, come, purtroppo, non è potuta intervenire all'incontro la figlia di Baldino, Daniela, per impegni di lavoro, peraltro colpita e commossa dalle innumerevoli manifestazioni di stima e di affetto ricevute.

La petizione, in particolare, è volta a chiedere attraverso il Sindaco, alla Direzione dell'Asl che quella "burocraticamente" indicata quale "sala ingressi e attesa" del CMP, in via Fiume Abbandonato, venga intitolata al nome di Alfio Baldino.

Funzionario dell'INAM (la vecchia "mutua"), in via De Gasperi, successivamente responsabile della SAUB (Struttura Amministrativa Unificata di Base), attivo nel CEIS e nella CAS, in pensione dal 1992, da allora si è dedicato per intero, gratuitamente al volontariato, nelle sue variegate forme di aiuto socio - assistenziale alle persone più bisognose.

Il CMP non aveva segreti per lui e pure negli ultimi tempi, aiutandosi con una stampella, già minato nella salute, ha continuato a prendersi cura dei suoi malati.

Condivisa già tempo fa con Ancisi la ricerca dell'individuazione delle modalità più opportune per un giusto riconoscimento all'impegno di Baldino, il **Sindaco, Michele de Pascale**, sottolinea come, con ogni probabilità, il riconoscimento di stima da parte di tutti i ravennati risulti ancora più importante e significativo rispetto alla stessa intitolazione.

Immediata l'attivazione per farsi carico della richiesta all'azienda ASL della Romagna, ricevendo, peraltro, piena disponibilità per una intitolazione che giungerà a breve.

Due riflessioni appaiono, poi, spontanee e quasi consequenziali: da un lato, l'elemento di gratitudine che si sviluppa nei cittadini per chi svolge la propria attività anche raggiunto il limite pensionistico (e il pensiero corre ai membri dell'associazione "Carabinieri in congedo" della nostra città, impegnati in un delicato e difficile compito), in un'ottica globale di valorizzazione del volontariato quale apporto fondamentale nel sistema di welfare e, dall'altro, lo sforzo affinché l'opera di Baldino, portata avanti in tutti questi anni, trovi la giusta e necessaria continuità.

Roberta Mazzoni (Direttrice del Distretto) rimarca il favore con cui l'iniziativa è stata accolta.

Baldino ha rappresentato un costante punto di riferimento all'interno del centro di medicina preventiva e quanto prima si procederà alla realizzazione della targa.

Va adeguatamente sottolineato, inoltre, che sin dal prossime settimane il servizio di guida ed orientamento tornerà a funzionare, grazie ad un accordo con AUSER. I servizi devono continuare oltre le persone e anche questo, indirettamente, contribuirà a ricordare ed onorare l'opera di Baldino.

Espressioni di incondizionato apprezzamento giungono pure da **Nicola Grandi** (esperto la Pigna): Baldino si è quasi "inventato" quel servizio, costituendo una figura imprescindibile e abbiamo l'obbligo morale di dare continuità al suo impegno.

Anche **Fiorenza Campidelli** ne ricorda la serietà, la discrezione, la gentilezza, la grande umanità, mentre **Alberto Ancarani** osserva come la politica, tributando il giusto riconoscimento all'istituzione - Baldino si riappacifica quasi con i cittadini che, troppo spesso, di questi tempi la vedono e la sentono lontana.

Un affettuoso ringraziamento a quanto svolto da Baldino viene da **Gregorio Caravita (esperto Lista per Ravenna)**, che evidenzia volentieri la disponibilità di Alfio nei confronti dei migranti, dei profughi: davvero una grave perdita e appare doveroso per il Comune dedicargli una strada, augurandosi che non si tratti di un semplice vicolo.

Quello di Baldino, tiene a precisare **Daniele Perini**, era un volontariato "personale", carico di umanità ed era riuscito a trasferirlo da via De Gasperi al CMP; le cose oggi sono cambiate e assistiamo al viraggio verso un volontariato organizzato (vedi Auser), peraltro ugualmente utile ed importante. Alfio rappresenta il felice esempio di un volontariato in cui, oltre a fare del bene agli altri, "si fa del bene anche a se stessi".

Giannantonio Mingozi guarda a questa figura quale straordinario esempio di impegno civico ("ben difficilmente troveremo un "Baldino 2"), mentre **Raffaella Sutter** ripensa, con affetto e gratitudine, alla grande disponibilità del "ragionier" Baldino verso gli immigrati, i bambini stranieri, i disabili, senza dimenticare la propensione estrema a formare gli altri già dimostrata sul lavoro.

Davvero un esempio significativo di volontariato civile e appaiono opportune l'intitolazione della sala, l'apposizione della targa, magari corredata dalla fotografia e da una breve biografia, particolarmente gradita ed utile per chi lo ha conosciuto e saputo apprezzare.

I lavori hanno termine alle ore 16,43

La presidente della C1
Michela Guerra

Il segretario verbalizzante

Paolo Ghiselli